

→ **I morti** sono almeno 70. Tra le vittime molti giovani universitari e guardie somale

→ **Gli Shabab** rivendicano l'attentato e minacciano altre azioni: una sfida mortale al governo

Inferno a Mogadiscio

Un camion bomba fa strage di studenti

Foto di Dai Kurokawa/Ansa-Epa



Soldati governativi somali

Strage a Mogadiscio. Un camion bomba guidato da un attentatore suicida è esploso davanti alla sede del ministero dell'Educazione e altri edifici governativi, portando morte tra soldati di guardia e studenti in fila: 70 vittime.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiwannangeli@unita.it

Un Paese devastato. Dalla carestia e dai signori della guerra. Un Paese allo sbando, impastato di miseria e disperazione: un «paradiso» per Al Qaeda e i suoi affiliati: è la Somalia. Un inferno apocalittico di fiamme e corpi carbonizzati: un camion bomba guidato da un attentatore suicida è esploso ieri mattina davanti alla sede del ministero dell'Educazione a Mogadiscio e altri edifici governativi, facendo strage tra i soldati di guardia e gli studenti in fila per sostenere un esame. Il bilancio parla di decine di morti, fino a 70 secondo alcune fonti citate dalla Bbc. Oltre 40 i feriti. L'attentato è stato rivendicato dagli integralisti islamici Shabab.

INFERNO IN TERRA

Il mezzo, secondo le prime informazioni raccolte, è esploso dopo il passaggio a un check point del compound, che è situato nel distretto del Chilometro Quattro. La deflagrazione ha squarciato gli edifici, incendiato alberi e auto, fiamme, cadaveri carbonizzati e ambulanze ovunque...

Scene apocalittiche

Fiamme, auto sventrate e corpi carbonizzati: la Somalia sotto attacco

Gli studenti rimasti uccisi attendevano il proprio turno per sostenere un esame utile per poter studiare in Turchia: l'esplosione li ha falciati insieme ai soldati di guardia. Immediata la rivendicazione degli integralisti somali: «Uno dei nostri mujaheddin si è sacrificato per uccidere dei responsabili del governo federale di transizione, dei soldati dell'Unione africana e degli informatori che si trovavano all'interno» dell'edificio governativo dove è avvenuto l'attentato, ha detto un responsabile al telefono. Si tratta del più devastante attacco portato avanti dagli Shabab dal luglio 2010, quando un duplice attentato a Kampala, capitale dell'Uganda, causò 76 morti. La strage arriva nel giorno in cui, dopo una dura battaglia contro il gruppo moderato Sufi di Ahlu Sunna